

**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE
ENERGETICA E SOSTENIBILITA'**

Progetto	Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 relativo al progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 6 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 5 MW per una potenza complessiva di 30 MW"
Proponente	Società Iris Rinnovabili S.r.l.
Ubicazione	Comuni Ischia di Castro, Cellere, Valentano, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania Provincia di Viterbo

Registro elenco progetti VIA 122/2022

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale
ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p>	<p>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE</p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p>
<p>_____</p>	



In data 28/12/2022 prot. I339182 la sig.ra Alessandra Toschi, in qualità di legale rappresentante della Società Iris Rinnovabili S.r.l. ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n. 152/06.

Come previsto dall'art. 23, comma I, parte II del Decreto Legislativo 152/2006, nella medesima data, la proponente ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA.

L'opera in progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto C-bis) denominata: "Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore ad 1 MW".

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 122/2021 dell'elenco.

Descrizione sintetica del progetto

Si tratta della realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica (con direzione di rotazione oraria delle tre pale per ogni corpo), composto da 6 aerogeneratori (W001, W002, W003, W004, W005, W006) del tipo Nordex NI63 5.0 MW-HH118, per una potenza complessiva minima di 30 MW, tutti siti nel territorio comunale di Ischia di Castro. Il tracciato del cavidotto di collegamento alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e le altre opere connesse interesseranno i comuni: Ischia di Castro, Cellere, Valentano, Piansano, Arlena di Castro e Tuscania (in quest'ultimo è prevista l'installazione della cabina di raccolta e lo stallo del satellite).

I dati fondamentali del progetto sono espressi dal proponente in forma tabellare, come di seguito.

<i>Potenza complessiva minima</i>	30 MW
<i>Potenza singola WTG</i>	5 MW
<i>Numero aerogeneratori</i>	6
<i>Diametro rotore max</i>	163 m
<i>Altezza complessiva max</i>	199.5 m
<i>Area poligono impianto</i>	268 ha
<i>Lunghezza cavidotti AT (scavo)</i>	45 km
<i>RTN esistente (si/no)</i>	no
<i>RTN autorizzata (si/no)</i>	no
<i>Tipo di connessione alla RTN (cavo)</i>	Cavidotto interrato a 36 kV dalla cabina di raccolta, verso una nuova SE satellite 36/380 kV, ampliamento della SE 150/380 kV "Tuscania"
<i>Piazzola di montaggio (max)</i>	Circa 5.600 m ²
<i>Piazzola definitiva (max)</i>	Circa 1000 m ²
<i>Coordinate WTG</i>	cfr. Tabella I SIA

Dato atto dello svolgimento amministrativo cronologico del procedimento come segue:

In data 28/12/2022 prot. I339182 la sig.ra Alessandra Toschi, in qualità di legale rappresentante della Società Iris Rinnovabili S.r.l. ha inoltrato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27 bis, parte II del D.Lgs.n. 152/06.



La Proponente ha specificato nell'istanza che il progetto è in variante al piano urbanistico comunale e rientra, a norma del punto 6.2 della D.G.R. n. 884/2022 nella seguente casistica, art. 12 del D.lgs. 387/2003.

Come disposto al punto 6.5, dell'Allegato A della D.G.R. n.884/2022, nell'istanza e negli Allegati a corredo la proponente ha individuato gli atti in materia ambientale necessari alla definizione del provvedimento di VIA, con indicazione dei rispettivi soggetti preposti al rilascio degli stessi e gli atti, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, con indicazione dei rispettivi soggetti preposti al rilascio degli stessi.

Con nota prot.261864 del 08/03/2023 è stato comunicato agli enti competenti l'avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale, come previsto dall'art. 27-bis, comma 2 e 3 del D.lgs. n. 152/2006 e della D.G.R. n. 884/2022 per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico in materia ambientale.

Pareri e richieste integrazioni pervenute a seguito dell'avvio del procedimento

L'ASTRAL con prot.0272208 del 10/03/2023 ha rilasciato un parere preliminare favorevole con prescrizione subordinato all'Autorizzazione;

L'ANSFISA con prot.0289347 del 15/03/2023 ha comunicato di non avere osservazioni;

Richiesta integrazioni

Il Comune di Ischia di Castro con nota acquisita al prot.0310199 del 20/03/2023 ha richiesto perfezionamento documentale in particolare:

- approfondimenti a riguardo dei foto-inserimenti (ritenuti insufficienti),
- integrazioni delle tavole relative all'individuazione degli impianti eolici in progetto (rilevando la mancanza di quelli attualmente sottoposti a VIA regionale e a AU provinciale),
- approfondimenti delle tavole progettuali nel merito dei beni tutelati (D.lgs. 42/2004, fascia di rispetto di 3 Km di cui all'art. 20, comma 8, lett. c quater del D.lgs. 199/2021),
- approfondimenti delle tavole progettuali a riguardo delle interferenze con altri impianti eolici e agro-voltaici in iter di approvazione, redazione della tavola relativa alle opere di adeguamento e implementazione della viabilità su base catastale,
- redazione della tavola e della relazione tecnica di analisi delle eventuali interferenze con individui arborei del tipo camporili e/o monumentali (Rif. LR 39/2002 e L. 10/2013)

L'ARSIAL prot.003342 del 27/03/2023 acquisito al prot.342958 del 28/03/2023 ai fini di una attività istruttoria più accurata, richiede le visure catastali storiche delle particelle interessate dal progetto ed indicate nel piano particellare;

TERNA prot.35600 del 30/03/2023 acquisito al prot.0362290 del 31/03/2023 comunica di essere in attesa di ricevere il progetto completo delle opere RTN per l'elaborazione del parere di competenza;

Il Comune di Piansano prot.1503 del 14/04/2023 acquisito al prot.0283561 in pari data richiede apposita specifica relazione tecnica campi elettrici e magnetici, relativamente al cavidotto attraversante il centro abitato di Piansano;

Osservazioni/pareri/richieste oltre i termini

Il Comitato Ambiente e Salute Tuscia trasmette Osservazioni prot.0412687 del 14/04/2023 ritiene che gli aerogeneratori siano collocati in aree non idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lettera c quater del D.lgs. 199/2021, poiché ricadenti entro fasce di rispetto di 3 km dei beni culturali. Il citato dispositivo legislativo stabilisce la compatibilità degli impianti purché essi siano al di fuori delle



REGIONE LAZIO

“...aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici...” Il Comitato elenca i beni culturali tutelati e impattati, suddivisi per ogni area d'insediamento dei singoli aerogeneratori.

Il Comitato elenca poi ulteriori elementi di incompatibilità afferenti a diversi dispositivi:

- Le Linee guida e di indirizzo regionali di individuazione delle AREE NON IDONEE per la realizzazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER) (D.G.R. 390 del 07/06/2022) della Regione Lazio
- Il PER della Regione Lazio nel suo aggiornamento (DGR 595/2022)
- Il mancato coinvolgimento dei cittadini nel processo di comunicazione e informazione preliminare all'ottenimento dell'autorizzazione
- il mancato coinvolgimento del Comune di Ischia di Castro, in riferimento alla Delibera n. 5 del 15/03/2023, avente a oggetto: *Contrarietà del Comune di Ischia di Castro agli Impianti Eolici di grandi dimensioni sul proprio territorio, con rilevante impatto paesaggistico nelle aree di rispetto delle zone e beni vincolati, come da art. 20 c. 8 lettera c quater del D.L. n. 199/2021 successivamente modificato con D.L. n. 13/2023 art. 49 c.1"*
- la fattispecie delle Aree Contermini (10 km) ai sensi del D.M Sviluppo economico del 10/09/2010, che richiama la presenza di Siti della Rete Natura 2000, IBA e Zone Umide ricadenti nell'area intermedia e vasta
- I temi degli impatti cumulati.

La Società proponente prot.440523 del 21/04/2023 trasmette le controdeduzioni alle osservazioni del Comitato Ambiente Salute Tuscia;

La SNAM prot.EAM65140 del 12/05/2023 acquisito prot.0557940 del 23/05/2023 evidenzia che *l'opera interferisce con le nostre preesistenti condotte in attualità d'esercizio denominate. Propone il picchettamento congiunto del percorso della linea del gas e sottolinea che i metanodotti in questione sono in pressione e in esercizio; pertanto, all'interno delle fasce ad esso asservite, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.;*

Il Comando Militare della Capitale prot.34409 del 25/05/2023 acquisito con prot.0576703 del 26/05/2023, pur affermando che non vi siano motivi ostativi al rilascio del nulla osta, rappresenta che *nell'area interessata dai lavori in oggetto risultano presenti dei sottoservizi in fibra ottica della rete RIFON di proprietà/in uso all'A.D. E pertanto qualora durante l'esecuzione dei lavori dovessero evidenziarsi interferenze con il citato sistema di sottoservizi, sia preventivamente concordato con il Comando per le Operazioni in Rete – Reparto C4;*

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali prot. 0572007 del 25/05/2023 in riferimento ai temi urbanistici, richiede che ogni Comune interessato (in particolare il Comune di Ischia di Castro) dichiari la conformità ovvero la difformità del progetto

con le destinazioni urbanistiche di propria competenza, con riferimento a tutte le opere infrastrutturali proposte. Richiede inoltre la verifica dell'impatto degli aerogeneratori con le limitrofe aree sottoposte a vincolo paesaggistico che dovranno risultare estranee a qualsiasi modifica/trasformazione, con particolare riferimento alle zone boscate e ai corsi d'acqua e relative fasce di rispetto

Rileva che *una parte del cavidotto interferisce con un'area di visuale, la cui salvaguardia è disciplinata all'art. 50 delle N.T.A. del P.T.P.R. Chiede di specificare le caratteristiche della linea di connessione dell'impianto*

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

TRANSIZIONE ENERGETICA, SOSTENIBILITA' E PARCHI

UFFICIOVIA@REGIONE.LAZIO.LEGALMAIL.IT

VIA DI CAMPO ROMANO, 65

00173 ROMA



REGIONE LAZIO

eoico con la Stazione Elettrica (SE), ovvero se tale linea verrà realizzata completamente interrata oppure se è prevista una linea aerea e/o con opere in soprasuolo.

Rilevando la non esaustività della documentazione presentata, chiede le seguenti integrazioni, condizionando il termine dell'istruttoria di propria competenza al relativo ricevimento:

- *attestazione di verifica della conformità e della compatibilità urbanistica, effettuata da ogni comune interessato dal progetto (...)*

- *interdizione, in zona agricola, dell'apertura di nuove strade e ampliamento della viabilità esistente, senza superamento dei limiti imposti dalle norme urbanistiche e paesaggistiche e con mantenimento dell'assetto morfologico e vegetazionale dei luoghi;*

- *(...) a fine ciclo produttivo dell'impianto, le opere previste dovranno essere realizzate garantendo il mantenimento dell'attuale morfologia del terreno evitando opere di sbancamento o di rimodellamento e/o opere murarie di contenimento dovute a modifiche delle attuali quote altimetriche;*

- *(...) verifica delle interferenze del parco eolico con le aree sottoposte a vincoli paesaggistici che risultano confinanti con l'impianto in progetto. Ciò con particolare riguardo a:*

▪ *le "zone boscate" dovranno essere salvaguardate, pertanto, dovranno risultare estranee a qualsiasi trasformazione e le alberature dovranno essere preservate;*

▪ *i "corsi d'acqua e relative fasce di rispetto", per quanto disposto dalle norme paesaggistiche, dovranno essere mantenuti integri e ineditati per una profondità di 150 metri per parte; nelle fasce di rispetto è fatto obbligo di mantenere lo stato dei luoghi e la vegetazione ripariale esistente e le sole opere consentite dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto disposto all'art 36 del PTPR;*

- *specifiche delle caratteristiche della linea di connessione dell'impianto eolico con la Stazione Elettrica (SE),*

- *ove le aree di intervento siano interessate da progetti o programmi di vocazione agricola, quali ad esempio i PUA ex L.R. 38/1999, la proponente e/o l'azienda agricola dovranno dimostrare che l'impianto proposto sia compatibile con l'attività agricola in esercizio.*

L'Area segnala infine che il Decreto-legge 17/5/2022, n. 50, con l'art. 6 e seguenti, apporta modifiche e integrazioni all'art. 20 "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili" del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199. Chiede pertanto che le indicazioni e le prescrizioni ivi contenute andranno verificate prima della conclusione del procedimento autorizzativo.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica di Radiodiffusione e Postali divisione XVIII ispettorato territoriale Lazio e Abruzzo Unità organizzativa III prot.ITLA/III/AC prot.113672 del 06/06/2023 acquisito in pari data con prot.0612678 con la quale rappresenta che il Nulla Osta alla costruzione è sostituito dall'Attestazione di Conformità per cavi cordati ad elica, e comunica l'avvenuta ricezione della suddetta Attestazione.

La Marina Militare Comando interregionale Marittimo Centro e Capitale prot.13923 del 07/06/2023 acquisito in pari data al ns prot.6200036 non rileva motivi ostativi alla realizzazione dell'opera ma qualora dovessero insorgere delle interferenze, i relativi interventi dovranno essere concordati;

La Società proponente con nota prot. 0615799 del 07/06/2023 sollecita la prosecuzione procedimento;

La Direzione Regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.645888 del 14/06/2023 non potendo escludere interferenze con le specie tutelate richiede la procedura di valutazione di incidenza appropriata ai sensi dell'art. 5 comma 3 del DPR n. 357/1997;

Con nota prot.676706 del 21/06/2023 è stata inviata la richiesta di integrazioni documentali a norma dell'art. 27-bis, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 e la richiesta di procedura di Valutazione di Incidenza, la citata richiesta contiene anche gli elementi richiesti dagli Enti succitati;



Trasmissione delle integrazioni

La Società Proponente con PEC del 21/07/2023 acquisita con prot. 0816083, ha trasmesso la documentazione integrativa con allegati rispondendo agli enti

Integrazioni volontarie:

a. ENAV-ENAC: è stata attivata la procedura Online di “Valutazione ostacoli alla navigazione aerea” e avviata la procedura ENAC con trasmissione a mezzo pec e pagamento dell’acconto degli oneri istruttori.

b. UNMIG dell’Italia Centrale Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica Direzione Generale infrastrutture e sicurezza: è stata esperita la verifica di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG.

c. Ministero delle Imprese e del Made in Italy- Ispettorato Territoriale Lazio/Abruzzo: si è provveduto a inviare via pec l’attestazione di Conformità redatta ai sensi dell’Art. 56, comma 3, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e s.m.i. sulla quale è stato ottenuto il nulla osta.

In data 11/09/2023 con prot.9887228 sono stati richiesti pareri degli enti competenti sulle integrazioni trasmesse al progetto;

Osservazioni/pareri/richieste

L’ ARSIAL prot.9531 del 07/09/2023 acquisito al prot.980374 del 08/09/2023 comunica che a seguito dell’attività istruttoria sul Piano Particellare redatto dai Progettisti e sulle visure catastali fornite in integrazione allo stesso, non risultano essere interessate proprietà dell’Ente dal tracciato del progetto, né sono stati rilevati vincoli o riserve di proprietà;

Il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. 148063 del 19/09/2023 ha trasmesso la circolare sulla procedura semplificata per interventi soggetti all’art. 120 del RD 1775/1933 verifica di interferenze con le attività minerarie;

L’ENAC prot. 130770 del 06/10/2023 acquisito in data 09/10/2023 al prot. 118367 conclude che nel caso in esame, gli aerogeneratori sono in posizione isolata, in un’area in cui non è possibile escludere a priori eventuali passaggi di aeromobili da/per il citato aeroporto (l’aeroporto di Viterbo dista 24 km) o altre attività considerata anche la presenza di aree boschive, il parco eolico è ostacolo alla navigazione aerea in rotta; pertanto, è autorizzato solo previa attuazione di misure di mitigazioni indicate nella nota;

La Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province Laziali prot. 1139996 del 11/10/2023 rileva che i terreni, interessati dal progetto, in base al PRG vigente,

ricadono in aree aventi destinazione urbanistica di Zona E sottozona E1 “Agricola normale”, Zona E sottozona E2 “Agricola speciale”, Zona E sottozona E3 “Agricola boschiva e di particolare valore paesaggistico e archeologico”, mentre, in base al PUCG adottato, ricadono in Zona E, Sottozona E1 ed E2. L’Area conclude che in merito agli aspetti urbanistici, fatta salva la conferma da parte del Comune di Ischia di Castro della conformità e compatibilità urbanistica del progetto con gli strumenti urbanistici vigenti, il progetto non comporterebbe la variazione dello strumento urbanistico. In merito agli aspetti paesaggistici, si rileva che gli aerogeneratori non si collocano in aree direttamente sottoposte a vincoli paesaggistici di cui al D.lgs. 42/2004 e la linea di connessione dell’impianto alla RTN, pur attraversando aree vincolate essendo completamente interrata, rientra tra gli “interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall’autorizzazione paesaggistica” riportati nell’allegato A del D.P.R. 13/022017, n. 31;



REGIONE LAZIO

In data 13/11/2023 prot.1291064 è stato dato Avviso al pubblico, comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. 152/06 e della e D.G.R. 884/2022, con la richiesta della pubblicazione dell'avviso nel proprio albo pretorio dei Comuni interessati e la richiesta dei pareri in materia ambientale necessari alla definizione del provvedimento di VIA o, in alternativa, eventuali richieste di integrazione;

La Direzione Regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.13711281 del 28/11/2023 ha trasmesso parere non favorevole sul progetto, in qualità di Soggetto gestore dei Siti Natura 2000 menzionati e di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997;

L'ARPA Lazio con nota prot.0006977 del 03/01/2024 ha trasmesso la richiesta integrazioni al SIA;

Esaminati gli elaborati progettuali e i documenti relativi al progetto che sono stati depositati in formato digitale e consultabili al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-122-2022>;

ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Giovanni Di Santo iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Potenza in qualità di direttore tecnico della società F4 Ingegneria S.r.l. ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

Il proponente sostiene nel SIA *l'installazione di impianti FER nella zona considerata, che si è sovrapposta al paesaggio, ha salvaguardato le attività antropiche preesistenti, prevalentemente attività agricole, gli assetti morfologici d'insieme, il rispetto del reticolo idrografico, la percepibilità del paesaggio. Il progetto, si inserisce dunque, nel rispetto dei vincoli paesaggistici presenti, in un territorio che, seppure ancora connotato da tutti quei caratteri identitari e statuari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato, sta assumendo l'ulteriore caratteristica di paesaggio "energetico", ovvero dedicato anche alla produzione di energia. Gli impianti eolici stanno diventando degli elementi consolidati nel paesaggio dell'area vasta d'intervento e dunque l'inserimento degli aerogeneratori non determinerà un'alterazione significativa dei lineamenti dell'ambito visto a grande scala. Una tale affermazione non è supportata da dati di fatto, soprattutto per quel che attiene il rispetto del reticolo idrografico, la percepibilità del paesaggio, visto che l'impianto insiste su un territorio connotato da tutti quei caratteri identitari e statuari frutto delle complesse relazioni storiche che lo hanno determinato. Pertanto, la supposizione secondo cui il territorio sta assumendo l'ulteriore caratteristica di paesaggio "energetico" (e gli impianti eolici stanno diventando degli elementi consolidati nel paesaggio dell'area vasta d'intervento), potrebbe considerarsi al contrario, ossia alla stregua di un deterrente. A riprova il MIC è intervenuto a salvaguardare l'area vasta di interesse del progetto, avviando l'iter approvativo di un vincolo di dichiarazione di notevole interesse pubblico.*

Per quel che attiene l'interferenza sulle aree tutelate dalla normativa habitat, si fa riferimento alla nota della Direzione Regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità prot.13711281 del 28/11/2023 che ha trasmesso parere non favorevole sul progetto, in qualità di Soggetto gestore dei Siti Natura 2000 menzionati e di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997, i cui contenuti si intendono qui integralmente acquisiti.



Si evidenzia che all'attuale livello di progettazione sottoposto a Valutazione, non è analizzata la questione delle interferenze in fase cantieristica con il denso reticolo idrografico presente nell'area di progetto. Le misure di mitigazione appaiono scarse.

Non risulta analizzato adeguatamente il tema dell'interferenza del cavidotto con le aree boscate.

Il proponente, in tema di viabilità cantieristica, afferma (pag. 9 e 10 SNT): *Gli allargamenti delle sedi stradali avverranno in sinistra o in destra in funzione dell'esistenza di vegetazione di pregio (aree arborate o colture di pregio), mentre, in assenza di situazioni particolari di uso del territorio, l'allargamento avverrà indifferentemente in entrambe le direzioni.* Il solo elaborato *Planimetrie stradali* non è sufficiente alla comprensione delle azioni. Non riporta il censimento del verde.

Il progetto è scarno e non chiaro in tema di misure di mitigazione sui temi della fauna. Nel SIA (pag. 90) esso è ricondotto al proposito: *Le misure di mitigazione devono essere valutate in funzione della loro efficacia nel ridurre il potenziale impatto previsto; infatti, una determinata misura può avere un'influenza sull'impatto da bassa fino ad alta. La significatività residua dell'impatto sarà quindi stimata in funzione di quest'ultimo valore.*

Parrebbe necessario acquisire maggiori analisi e dettagli sul tema dell'impatto cumulato, visto che l'area più ampia è dotata di altri impianti simili. Si rileva peraltro l'esigua distanza in particolare dal progetto di impianto Wind Farm Ischia di Castro (registro elenco progetti n.89/2022), già in istruttoria presso l'area VIA.

Si rappresenta inoltre che lo studio d'impatto ambientale è ampiamente tratto da quello sottoposto a VIA nazionale e denominato Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica "IBE Guglionesi" di potenza nominale pari a 48 MW nel comune di Guglionesi e relative opere connesse da realizzarsi nei comuni di Guglionesi, Montenero di Bisaccia e Montecilfone, sebbene le caratteristiche ambientali-data la differente localizzazione geografica- siano profondamente differenti.

Inoltre, gli studi ambientali risultano, per grandi tratti, sovrapponibili a quelli riguardanti il progetto in procedura presso l'area VIA al n.105/2022.

CONCLUSIONI

Preso atto dei contributi espressi dalle competenti Aree disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-122-2022>;

Preso atto del progetto e la caratterizzazione del sito di impianto dal punto di vista delle specifiche caratteristiche ambientali, legate allo stato attuale delle varie componenti ambientali coinvolte e ai potenziali impatti derivanti dalla realizzazione dell'opera;

Preso atto del parere prot.13711281 del 28/11/2023 con il quale la Direzione Regionale Ambiente Area Protezione e Gestione della Biodiversità, in qualità di Soggetto gestore dei Siti Natura 2000 menzionati e di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997, coerentemente a quanto suggerito dal il Principio di Precauzione di cui all'art. 174 del Trattato dell'Unione Europea e all'art. 301 del Dlgs. n. 152/2006 esprime un parere non favorevole sul progetto;

Considerato che il suddetto Parere delinea in conclusione [...]un quadro quantomeno di incertezza in merito ai potenziali impatti del progetto sulle specie tutelate dalle Direttive "Habitat"



e “Uccelli”, ciascuna delle quali presumibilmente è costituita da unità riproduttive tra loro collegate e interdipendenti, sotto il profilo demografico ed ecologico, a comporre una popolazione unica nel Lazio settentrionale; inoltre il territorio in questione è già interessato dalla presenza di aerogeneratori e campi fotovoltaici, e come relazionato nello studio di incidenza, [...]a riguardo dell’effetto cumulativo (Clustering) in cui viene valutata l’incidenza complessiva è MEDIA: “gli effetti perturbatori sono significativi, ma mitigabili in misura tale da non incidere sull’integrità del sito e senza comprometterne la resilienza[...], con numerose istanze per la realizzazione di altri impianti delle due fattispecie sopraindicate nell’area del Viterbese, per cui così come definito nell’allegato 4 del DM 52/2015, non si può escludere che l’interazione di entrambe le suddette tecnologie per la produzione di energia elettrica non possano portare effetti negativi diretti e indiretti su specie ed habitat di specie;

Considerato che gli impatti ambientali attribuibili al progetto siano tali da produrre effetti significativi e negativi, poiché con riferimento: all’emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni: non è possibile escludere la presenza di impatti significativi, soprattutto in relazione alle aree adiacenti Natura 2000;

Considerato che la suindicata circostanza si conforma come elemento non superabile, indipendentemente dalle pronunce degli altri soggetti coinvolti, ai sensi della norma comunitaria vigente;

Considerato che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-122-2022> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Valutato, sulla base delle risultanze dell’istruttoria, che emergono diverse problematiche di impatto sull’ambiente e, in particolare, tenuto conto del parere non favorevole Area Protezione e Gestione della Biodiversità, in qualità di Soggetto gestore dei Siti Natura 2000 e di Autorità regionale competente per la procedura di valutazione di incidenza ai sensi del DPR n. 357/1997 che esprime contenuti valutativi che qui si intendono parte integrante e quale parte della motivazione del presente parere;

Valutato che le criticità appaiono sostanziali e non risolvibili per quanto riguarda le incidenze sui Siti Natura 2000;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all’espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs.n. 152/06,

tutto ciò premesso e per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all’Allegato VII, parte II del D.Lgs.n.152/2006 si esprime pronuncia negativa di compatibilità ambientale sul progetto in argomento rilevando di non poter escludere l’incidenza negativa e significativa dello stesso sui siti di Rete Natura presenti sul territorio;

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs.n. 152/06.